

Al raduno tecnico nazionale Stefano Pinci e Roberta De Pasquale vincono il

Premio Parsifal '95 di Tang Su Do

ANGELO PINCI

Si è svolto il 17 dicembre scorso, come è ormai tradizione dal 1982, il raduno tecnico nazionale dei praticanti di Tang Su Do, o Karate coreano, collegato col Premio Parsifal alle migliori cinture del raduno. Quest'anno l'incontro è avvenuto nella palestra delle scuole elementari «G. Marconi» di Grottaferrata, ed ha visto la partecipazione di più di cinquanta atleti provenienti da Trieste, Reggio Calabria, Terni, Roma, e per la provincia da Rocca Priora, Rocca di Papa, Grottaferrata e Palestrina.

In rappresentanza di Palestrina c'erano quattro giovani della palestra Salus e precisamente: Stefano Pinci (cintura rossa 1^a str. 3^o kup), Roberta De Pasquale (cintura gialla 8^o Kup), Davie Marzi (cintura gialla 8^o Kup) e Angelo Bonomo (cintura bianca novizio).

Ebbene sulle quattro coppe messe in palio per le migliori cinture segnalate come le più brave per il raduno del 1995, ben due sono state vinte dai ragazzi di Palestrina: Stefano Pinci per le cinture rosse e Roberta De Pasquale per le gialle. Le altre due coppe sono state vinte per le cinture bianche da Giuseppe Parisi e per le verdi da Michele Prata di Colle

Prenestino, Roma.

Subito dopo le premiazioni il maestro Robert Daniel Villalba, cintura nera 6^o Dan, direttore tecnico nazionale della federazione italiana di Tang Su Do e di quella europea, ha ricordato a tutti i presenti l'importanza di questa disciplina psicofisica, mettendo in evidenza il fatto che il momento culminante di questi incontri non deve essere quello sportivo ma quello pedagogico che deve privilegiare la cura della propria persona e il rispetto di certi valori.

I principi fondamentali del Tang Su Do infatti sono la cura della propria salute fisica e mentale, la consapevolezza dei propri atti attraverso il sentimento dell'onestà e dell'onore, la cultura, il rispetto del principio della non violenza, la cortesia e la disponibilità nei confronti del prossimo, e infine lo sviluppo di una ferrea volontà. Villalba ha infine ricordato come in ogni disciplina psicofisica o sport di combattimento il cardine principale è l'insegnante e la sua capacità di trasmissione delle tecniche agli allievi, e in merito alla vittoria dei due giovani prenestini ha proprio evidenziato il fatto che essi hanno un ottimo tecnico come Emanuele Soldati, cintura nera 1^o Dan.

